

Una nuova *Harpactea* d'Israele (Araneae, Dysderidae)

di

Paolo Marcello BRIGNOLI

Con 6 figure nel testo

ABSTRACT

A new *Harpactea* from Israel (Araneae, Dysderidae). — Description of the first *Harpactea* known from Israel: *H. herodis* n. sp.

Tra poco materiale d'Israele raccolto dal Dr. I. Löbl e gentilmente affidatomi dal Dr. Bernd Hauser (Muséum d'Histoire Naturelle, Genève) era una nuova specie di *Harpactea*, la prima nota d'Israele ed una delle pochissime conosciute del Medio Oriente.

Un affettuoso ringraziamento va a mia moglie Micheline per l'aiuto datomi nella preparazione delle illustrazioni.

Harpactea herodis n. sp. (Fig. 1-6)

Israele: Galilea, gola sotto Safad, 30.V.1973, setacciatura di foglie morte, 1 ♂, (holotypus: Museo di Ginevra).

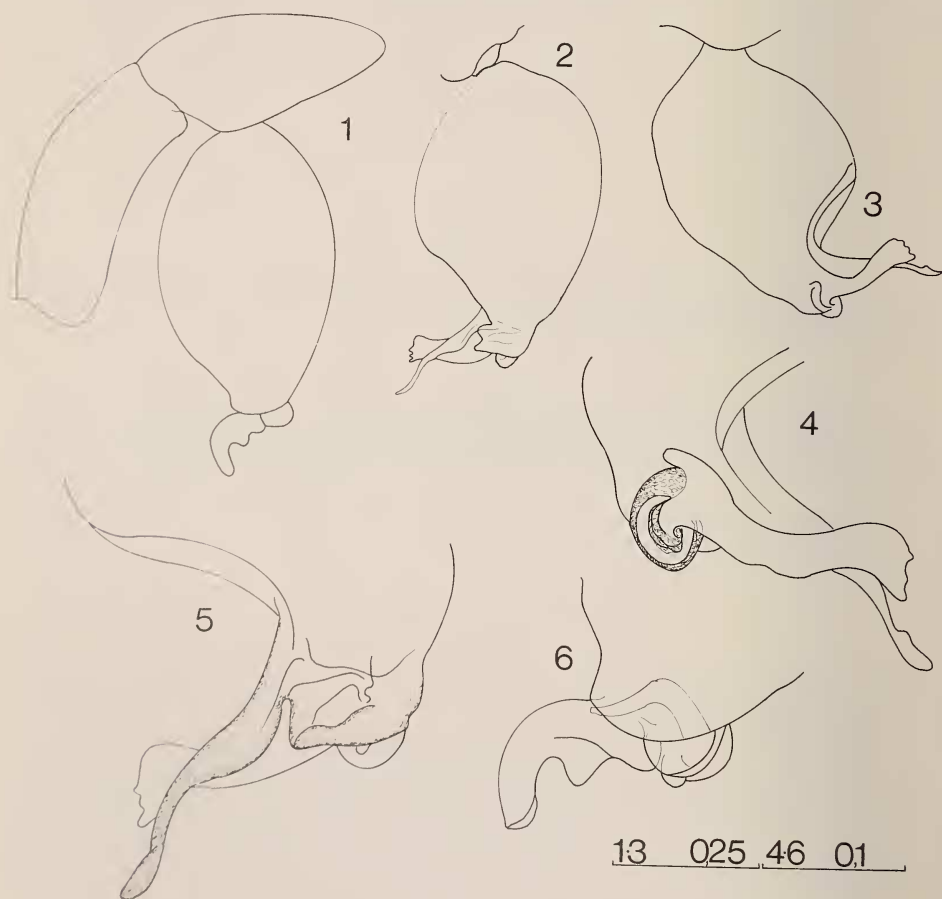
Descrizione — ♂ (♀ ignota): prosoma bruniccio, liscio a contorno non marcatamente poligonale; 6 occhi in un anello chiuso anteriormente, occhi anteriori leggermente più grandi dei posteriori (5:4); labium, cheliceri e sterno senza peculiarità. Zampe giallicce; femori I con 2 spine medio-apicali appaiate, femori II con 2 spine medio-apicali allineate. Opistosoma ovale allungato, bianchiccio. Palpo del ♂ e bulbo, v. figg. 1-6.

Misure (in mm): prosoma lungo 1,62, largo 1,20; opistosoma lungo 1,86. Lunghezza totale: 3,48.

Derivatio nominis: il nome di questa specie deriva da quello di Erode, tetrarca di Galilea.

Zampe	Femore	Patella	Tibia	Metatarso	Tarso	Totale
I	1,42	0,82	1,17	1,10	0,36	4,87
II	1,27	0,80	1,10	1,05	0,36	4,58
III	1,00	0,50	0,77	1,05	0,35	3,67
IV	1,55	0,75	1,17	1,45	0,42	5,34

Discussione: in altra sede (BRIGNOLI 1978b) ho pubblicato una messa a punto delle nostre conoscenze sui Dysderidae del Medio Oriente e la ridescrizione delle due uniche *Harpactea* note della zona, *H. rugichelis* e *H. straba*, descritte da DENIS (1955) di grotte libanesi.



Harpactea herodis n. sp.

FIGG. 1-3. — Bulbo del ♂ in tre angolazioni differenti.

FIGG. 4-6. — Estremità del bulbo (particolari delle figure precedenti). Scale in mm.

Ambedue queste specie sono state descritte sulle sole ♀♀, il che rende difficile un paragone con *H. herodis*. Una identità di *H. herodis* con le due specie libanesi è da escludere, oltre che per ragioni geografiche, anche per alcuni caratteri morfologici, di peso non grandissimo, ma non trascurabili. *H. rugichelis* infatti ha una chetotassi nettamente differente (femori I con 3 spine, femori II con 3-4), mentre *H. straba*, la cui chetotassi corrisponde a quella di *H. herodis*, ha il prosoma giallo chiaro, marginato di bruno, nettamente più grande di quello di *H. herodis* (2,5 mm).

In base alla mia esperienza complessiva sulle *Harpactea*, la chetotassi è di una relativa costanza e lo stesso vale per la colorazione; nel caso di differenze abbastanza nette si tratti di caratteri di un certo valore. Quanto alle dimensioni, almeno nel materiale turco da me esaminato (BRIGNOLI 1978a), vi sono poche differenze tra i due sessi, a livello della lunghezza del prosoma (spesso addirittura i ♂♂ sono più lunghi).

Dal punto di vista generale *H. herodis* va senz'altro nel gruppo *hombergi* (BRIGNOLI 1978a) e probabilmente nel sottogruppo *babori*, nel quale ho riunito 9 specie di Grecia, Caucaso e Turchia, anche se le appendici del bulbo sono più complesse di quanto sia la norma nelle altre specie.

SUMMARY

Harpactea herodis n. sp. (♂, ♀ unknown) is described; it is the first species of the genus found in Israel. It belongs in the *hombergi*-group and probably in the sub-group *babori*; it can be distinguished from the other known species by the bulbus, chaetotaxy, colour and/or dimensions.

BIBLIOGRAFIA

- BRIGNOLI, P. M. 1978a. Ragni di Turchia V. Specie nuove o interessanti, cavernicole ed epigee, di varie famiglie. *Revue suisse Zool.* 85 (3) (in stampa).
- 1978b. Araignées du Liban IV. Notes sur quelques Dysderidae. *Bull. Soc. Hist. nat. Toulouse* (in stampa).
- DENIS, J. 1955. Araignées in « Mission Henri Coiffait au Liban (1951) ». *Archs. Zool. exp. gén.* 91 (4) (Biospeologica 75): 437-454.

Indirizzo dell'autore :

Istituto di Zoologia
Piazza Regina Margherita 7
I-67100 L'Aquila, Italia